

Intervento del Pres. R.G. Englaro: perchè aderire all'Azione Collettiva risarcitoria - oltre 25.000 piccoli Azionisti "inerti - dormienti " in Friuli !!!

Secondo la nostra esperienza il diritto degli azionisti al risarcimento del danno subito rispetto all'intero prezzo corrisposto per l'acquisto delle azioni, trova le proprie ragioni nell'erronea valutazione del valore delle azioni delle due banche popolari, conseguente alle falsità dei documenti contabili forniti dai consigli di amministrazione e nella responsabilità di chi ha determinato e certificato il valore finale delle suddette azioni.

Quindi, ancora prima di analizzare la correttezza della mifid e della corretta modalità di sottoscrizione del singolo ordine di acquisto da parte del cliente, ci siamo concentrati sull'elemento cardine: il cliente, se avesse avuto la reale consapevolezza della disastrosa situazione patrimoniale della banca, coperta appositamente con falsi bilanci e relative certificazioni della società di revisione, avrebbe mai acquistato o mantenuto le azioni? Ovviamente no.

Oggi, con le puntuali istruttorie delle Procure della Rep. di Roma e Vicenza, è stato dimostrato che i nostri esposti e le nostre tesi/denunce sono assolutamente fondate e veritiere e che la scelta di improntare la nostra causa su elementi oggettivi ad oggi individuati, analizzati e ponderati dai periti, presenta oggi una maggiore e oggettiva valenza probatoria difficilmente contestabile e riconducibile a reati ben più gravi e importanti rispetto alla singola possibile contestazione della modifica della mifid (da parte del consulente di filiale) o della non adeguatezza dell'ordine di sottoscrizione.

Il Presidente del Movimento Difesa del Cittadino F.V.G., R.G. Englaro, nel merito delle dichiarazioni rilasciate dal vice presidente della Banca Pop. Vicenza (consorella di sventura di VB) il quale ha annunciato un piano volontario della banca di parziale ristoro delle perdite ai loro azionisti ed ad alcune Associazioni di Consumatori che hanno paventato possibili conciliazioni stragiudiziali, intende portare chiarezza e fissare alcuni paletti di sostanza.

Per quanto riguarda la BPV, la notizia è stata smentita dall'interessato il giorno dopo a radio 24.

In ogni caso, non bisogna assolutamente confondere il tentativo di conciliazione, che viene "venduto" dalle Banche come una loro volontaria concessione, quando invece è un obbligo di legge; infatti nelle prossime settimane ci sarà un "tavolo di conciliazione", obbligatorio e propedeutico alla successiva causa, dove saranno presenti tutte le parti chiamate in causa, incluso noi.

Ovviamente riteniamo, contrariamente ai vari proclami e intenti della banca da un lato e di alcune associazioni dall'altro, che non si giungerà a nessun tipo di accordo che possa soddisfare realmente e pienamente i Risparmiatori!!!!.

Per ottenere un vero e reale risultato l'unica via è quella giudiziale!!.

Attenderemo quindi la chiusura delle indagini che, secondo indiscrezioni, dovrebbero avvenire entro Natale, con la conseguente richiesta di rinvio a giudizio e partenza del procedimento penale verso aprile/maggio contro tutti i responsabili augurandoci che la contestazione sia di "associazione per delinquere" perché questo è avvenuto.



Movimento Difesa del Cittadino FVG

A quel punto ci costituiamo parte civile nel procedimento penale, puntando ad ottenere un pronunciamento risarcitorio, immediatamente esecutivo, da parte del giudice con la chiusura della causa penale.

Il Presidente del Movimento Difesa del Cittadino F.V.G., R.G. Englaro, ritiene di dover fornire alcuni consigli a tutti quegli azionisti in preda alla rassegnazione anche per le prospettive dei tempi e dei costi di un avvocato!!

In un paese come l'Italia dove la legge sulla Class action ha escluso gli azionisti da possibili azioni, non resta che partecipare alle azioni collettive poiché diversamente, i costi sarebbero proibitivi. Così partecipando con altri all'azione giudiziale possono ripartirsi i costi e puntare, quindi, al risultato condividendolo col professionista in grado di sopportare con strutture adeguate questa attività di gruppo. Il mio studio, ad esempio, si è sempre prestato a queste iniziative accollandosi i rischi della vertenza concordando col gruppo di azionisti il riconoscimento di una percentuale forfettaria di quanto incassato dal singolo azionista. Unica ed esclusiva spesa euro 250,00 più IVA per il costo di fascicolazione e segreteria di gestione telematica e cartacea.

Quindi, per l'azionista derubato dei propri risparmi questa iniziativa collettiva è in grado solo di fargli recuperare se non tutto una parte del mal tolto.

Si tratta di una stima non semplice poiché coinvolge molteplici variabili; possiamo dire che per la tempistica la chiusura della pratica non vorremmo farla coincidere con i tempi processuali e che dovrebbe presumibilmente avvenire prima di qualsiasi operazione straordinaria di vendita o fusione di VB con un altro istituto di credito.

Per quanto riguarda gli importi **noi andiamo a richiedere l'intero valore investito** nelle azioni ai molteplici attori che riteniamo responsabili del danno cagionato, ognuno per la propria responsabilità ma in solido:

L'ex amministratore delegato, il consiglio di amministrazione e quindi la banca (ora controllata dal fondo atlante) per bilanci falsi, false comunicazioni, agiotaggio e irregolarità nella modalità di vendita delle azioni stesse, di cui agli art. 2049 cod.civ. (responsabilità di padroni e committenti) , ex art 2621 cod.civ. e art 2637 cod.civ.

Le società di revisione PWC e KPMG per aver certificato i bilanci senza alcun rilievo in ordine ai contenuti patrimoniali e reddituali, ex L. 39/2010 e d.lgs. 28/2010.

Consob e Banca d'Italia per gli omessi e tardivi controlli.

Il riconoscimento finale che noi siamo fiduciosi di ottenere dal Giudice, in considerazione delle precedenti esperienze e sentenze favorevoli a TLC Lawyers, potrebbe essere verosimilmente quello **tra il 50 e l'80% dell'investimento effettuato**. In ogni caso non sarà solo un risarcimento monetario, ma anche una vittoria morale e, speriamo, un monito per le amministrazioni delle altre banche.

Sollecitiamo quindi tutti gli azionisti che si sono rassegnati alla perdita dei propri risparmi investiti nelle azioni di queste due banche **ad aderire alle rispettive Azioni collettive risarcitorie** volte alla loro tutela, al riconoscimento dei loro diritti, e al recupero dei loro risparmi.

Da parte nostra, come **Movimento Difesa del Cittadino del F.V.G.**, proseguiamo nell'impegno assuntoci nei confronti di alcune migliaia di Cittadini defraudati, tenendoli aggiornati nell'evoluzione delle vicende.

